

# GAZZETTA DI PARMA



LIBRO

**Figurine Panini  
Il mito raccontato  
da Leo Turrini**

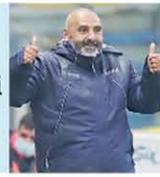
MONACO a pagina 43



PARMA CALCIO

**Il bilancio  
dei primi tre mesi  
di Liverani**

BRUGNOLI a pagina 47



EDITORIALE

La sfida  
di Renzi  
e il futuro  
del governo

DOMENICO CACOPARDO

Matteo Renzi ha gettato il guanto di sfida. Parlando ieri sera in Senato ha annunciato la sua opposizione alle modalità, immaginate dal governo, di «governance» del Recovery Fund e alla ipotizzata fondazione per la sicurezza cibernetica, promettendo al Paese uno specifico momento di verifica parlamentare.

Perciò la questione Mes ha perso vis drammatica, e lo show-down viene rinviato a un momento successivo, un modo come un altro per consentire all'Italia di andare avanti in Europa e per dare un termine a Conte per entrare nel campo, sempre evitato, della collegialità. Il Pd, per bocca del suo capogruppo, ha chiesto a sua volta verifica e approvazione parlamentare sui due punti, che non potranno sfuggire a un'operazione «trasparenza parlamentare».

Si tratta di un penultimatum? Possibile, ma improbabile, proprio per il carattere di chi ha aperto i dossier, cioè Matteo Renzi, noto imprudente, capace di giocare una posizione politica su una prospettiva. Già qual è la prospettiva? Le veline nelle quali si formula la minaccia di nuove elezioni nel caso in cui il governo non incontri la fiducia nel Parlamento e se ne attribuisce la paternità addirittura al Quirinale, non hanno riscontro sulla realtà costituzionale. Certo, se il governo correggesse il tiro rivalutando i riferimenti cruciali, del tutto abbandonati, come la Confindustria e il sindacato, le regioni e i comuni, la comunità nazionale ne trarrebbe benefici importanti, l'azione politica sarebbe corroborata dal confronto, le frizioni attenuate.

segue a pagina 2

## Influenza, caccia al vaccino E le farmacie sono senza dosi

L'Ausl: «Nuove forniture in distribuzione entro la prossima settimana»  
Merli (Federfarma): «Non si trova». L'Ordine dei medici: «Siamo in tempo»

PARMA Vaccini antinfluenzali ancora introvabili. L'Ausl rassicura gli aventi diritto (ultra60enni e categorie a rischio): «Sono arrivate nuove forniture, la distribuzione continuerà la prossima settimana». Merli, presidente di Federfarma: «Da novembre le farmacie non vengono rifornite di dosi». L'Ordine dei medici raccomanda di pazientare: «Per vaccinarsi c'è tempo fino all'inizio di gennaio».

VAROLI a pagina 8

APPELLO

**Il prefetto:  
«Le Festività  
banco di prova»**

a pagina 9

FESTA PER LA JUVE

**Baldoria  
in casa: 11 multe,  
4400 euro**

DEROMA a pagina 21

**LA TAVOLA DELLE FESTIVITÀ**

**LA GRAN SFIDA «GUSTO» DI NATALE  
ECCO I MIGLIORI ANOLINI DELLA CITTÀ**

INSERTO

## Parco Ferrari Schiacciata da un ramo: 4 indagati

PARMA Si chiude con 4 persone indagate per omicidio colposo l'indagine della Procura sulla tragedia di cui il 1° luglio 2019 fu vittima l'8genne Elisa Montanari, al parco Ferrari. L'anziana venne colpita da un grosso ramo, caduto da un pioppo malato, e morì do-

po il ricovero. Quel giorno c'era una bufera di vento. Gli indagati - i due titolari del chiosco, un ex direttore esecutivo e in dirigente di Parma Infrastrutture - sono accusati di non aver compiuto il necessario per evitare la caduta.

AZZALI a pagina 11

## Montagna Escursionisti accerchiati da cani: salvi

BERCETO Accerchiati da quattro pastori maremmani sulla via Francigena, a Felegara di Berceto, due escursionisti sono stati «liberati» da un pas-sante, dopo aver vissuto mezz'ora di terrore. I proprietari degli animali sono stati sanzionati dai carabinieri per

omessa custodia e malgoverno dei cani. «Siamo rimasti immobili, mentre attorno i cani abbaiano nervosamente», hanno raccontato. Infiniti istanti di paura fino all'intervento di un uomo del posto che conosceva i cani.

M.ROSSI a pagina 26

UNIVERSITÀ

**Neuroscienze:  
super premio  
per Luca Bonini**

PEDRABISSI a pagina 12

**PARMA, IO CI STO!  
Chiesi: «Essere  
un modello  
di ripartenza»**

MOLINARI a pagina 13

BONIFICA

**Piano canali:  
pronti fondi  
per 36 milioni**

DALLAPINA a pagina 15

TORRILE

**Raffica di furti  
con lo spray  
al peperoncino**

DE CARLI a pagina 21

METEO

**Intense nevicate  
Emergenza  
in Appennino**

a pagina 27

SALSOMAGGIORE

**Case Marchini:  
«Così è finito  
l'isolamento»**

a pagina 29

CUS PARMA

**Natale solidale  
per l'Ospedale  
dei bambini**

a pagina 51

**PARMÉS**  
I piatti della tradizione parmigiana  
te li portiamo a casa noi

Info: 0521 270365  
parmes.delivery



I NOSTRI CONSIGLI

**Libri  
per ragazzi:  
ecco  
le novità**

a pagina 41



SPETTACOLI

**Luisella Notari:  
«La dottoressa  
Paffoni? Vitale  
come me»**

SPAGNOLI a pagina 45

**SHOPPING  
DI NATALE**  
Rendi speciale la tua tavola e vieni a scoprire tante idee regalo!  
A dicembre siamo aperti anche la domenica!

**CERVE Shop**  
Via Paradigna, 16B Parma  
Tel. 0521.278726

## «Parma, io ci sto!» L'obiettivo di Chiesi: «Diventare un modello di ripartenza»

Il presidente: «In questo anno spiazante abbiamo contribuito alla nascita del KilometroVerdeParma e partecipato alla creazione del distretto dei Farm»

LUCA MOLINARI

■ Riscrivere il futuro coralmente, per rendere Parma protagonista di una rivoluzione visionaria. L'imperativo lanciato durante l'assemblea dei soci di «Parma, io ci sto!», può trovare attuazione soltanto con il contributo di tutti. L'appuntamento - trasmesso ieri pomeriggio in diretta streaming dal labirinto della Masone - ha rappresentato un importante momento di riflessione sulle attività finora svolte dall'associazione e sulle prospettive future. I lavori, condotti dal segretario generale Giulia Tella, si sono aperti con l'intervento del presidente Alessandro Chiesi. «In questo quinto anno di vita - ha esordito - il nostro obiettivo è stato quello di pensare a una visione per il futuro».

«Il 9 dicembre di cinque anni fa - ha ricordato - eravamo seduti davanti al notaio Canali per sottoscrivere l'atto costitutivo dell'associazione Parma2020, diventata pochi mesi dopo «Parma, io ci sto!». Da allora è stato compiuto un percorso breve ma molto ricco, che ci ha dato tante soddisfazioni».

Grande il lavoro svolto in questo anno «spiazante», sia per Parma capitale italiana della cultura che su altri fronti. «Nonostante la pan-

demia, nel 2020 è stato fatto tanto - ha sottolineato Chiesi -. Abbiamo contribuito alla nascita del KilometroVerdeParma e partecipato alla creazione del distretto dei Farm, che mira a creare un polo di eccellenza dove scuola e lavoro si incontrano, per offrire un nuovo paradigma educativo. Proprio in queste settimane si stanno ultimando i lavori del laboratorio di Logistica sostenibile e nel prossimo futuro c'è in cantiere il laboratorio territoriale del Distretto del Prosciutto di Parma».

Il presidente ha voluto quindi ringraziare tutti gli associati per la loro partecipazione e impegno. «La nostra associazione sta mettendo in atto un sistema di economia circolare vera, in cui tutto diventa un'opportunità - ha aggiunto, ponendo l'accento sulla fondamentale spinta propulsiva delle imprese -. L'impegno per il 2021 è quello di lavorare assieme e co-creare una rivoluzione visionaria per il nostro territorio e diventare un modello di ripartenza».



A concludere l'assemblea gli interventi di Eric Ezechieli, cofounder di Nativa, prima azienda B Corp in Italia, e Guido Conti, autore del libro «La città d'oro, Parma la letteratura 1200-2020». Per Ezechieli è necessario «coinvolgere tutti gli attori del territorio per sviluppare modelli, competenze, azioni per affrontare le nuove sfide del nostro tempo».

«Parma ha tante anime - ha concluso Conti - ma l'unico collante è la letteratura, un «binocolo» per guardare al futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Giornalista e scrittore Calabresi: «Bisogna farsi “contagiare” dalle visioni rivoluzionarie del futuro»

■ «Lo spirito di “Parma, io ci sto!” ci offre un modello di sviluppo futuro per il nostro Paese», parola di Mario Calabresi. Il giornalista e scrittore è intervenuto ieri pomeriggio durante l'assemblea dei soci dell'associazione. «Quello che abbiamo vissuto rimarrà nella nostra memoria come l'anno terribile delle nostre vite - ha osservato Calabresi -. L'impensabile è accaduto e ha mostrato come tantissimi paradigmi possano saltare». Come interpretare, in chiave futura, il momento che abbiamo vissuto? «Rimpiangere il passato è inutile - ha sottolineato il giornalista -. Bisogna invece farsi “contagiare” dalle visioni rivoluzionarie del futuro. Il progetto KilometroVerdeParma, a cui “Parma, io ci sto!” ha contribuito, è uno splendido esempio di questa nuova visione, che cambia la percezione della città e dei cittadini che la abitano». Calabresi ha poi illustrato altri esempi di progetti visionari, come la capacità di immaginazione che ha spinto alcuni cittadini di New York a recuperare un'antica e degradata sezione ferroviaria e trasformarla nell'High Line Park, oggi una delle aree più visitate di Manhattan. «Coinvolgere i cittadini - ha concluso - è la chiave di volta per vincere le sfide future».



L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

